

VISTO A UDINE Progetto nell'ambito di Magic con la collaborazione del Ccs e la guida del Rifo

Donne al volante, spettacolo giovane ed efficace

Angela Felice

UDINE

Immaginiamo che le donne prendano il potere e ne scazzino del tutto i corrotti detentori maschili. E perché no, se sanno far quadrare a menadito i conti di casa, se sono insieme tante cose diverse - madri, mogli, sorelle, amanti - e se, rispetto alla rigidità monolitica dei compagni, hanno la superiorità del pensiero circolare? È certo che ci si divertirebbe di più e quanto meno, il primo provvedimento del nuovo governo sarebbe il comunismo del libero amore per tutti, con diritto di prelazione anche delle vecchiette sdentate.

È il vecchio Aristofane, con l'aggressiva comicità politica delle sue "Donne al Parlamento", a lanciare un'utopia da rivoluzione rosa che non perde di mordente d'attualità e che infatti, al Teatro San Giorno per il progetto Bottega del Teatro nell'ambito di Magic, si ammoderna in "Donne al volante" nella freschissima rilettura creativa di 12 giovani attori, 10 girls e 2 boys, guidati con mano ispirata da Giorgio Monte e Manuel Buttus. È sulla coralità che punta il riuscito lavoro, sia nel prologo del video proiettato all'esterno, in

bianco/nero -si dice- perché gli antichi greci ignoravano il cromatismo delle riprese, sia soprattutto sul palco, dove invece i colori trionfano nelle scene e nei bellissimi costumi. La marcia in più deriva però soprattutto dall'energia vitale della gioventù in scena, dinamica nell'animare una festa in cui i primi a divertirsi paiono proprio gli interpreti, nel trasformismo di abiti, ruoli, anche "genere" e nell'ammiccamento goliardico agli specchi del teatro nel teatro. Con buona pace di Aristofane, il congedo non sarebbe dei più confortanti, se le donne, finalmente insediate al comando, diventano come gli uomini e si convertono a vista in scimmiette danzanti intorno ad una corda, simbolo escrementizio del lordume dei potenti. E appena un accenno acre, però, perché qui a prevalere è lo spirito di un contagioso carnevale, che infine, non solo per simpatia, strappa al numeroso pubblico un lungo applauso.

© riproduzione riservata

A UDINE

Magic Prize, eventi conclusivi del cantiere di mestieri artistici

UDINE - Oggi ultima giornata di Magic Prize, l'evento conclusivo di Magic Mestieri Artistici per Giovani Innovatori e Creativi, la rassegna didattica-creativa, coordinata dall'Associazione Absoluteville, rivolta ai giovani e nata per offrire loro la possibilità di arricchire le proprie esperienze, oltre che per conoscere e mutare lo spazio urbano in cui esse si realizzano. Alle 18.30 in Galleria Tina Modotti l'inaugurazione di Love is a duel, mostra fotografica di Marcello Mariana. Dalle 21 appuntamenti nella corte di Palazzo Morpurgo. Si inizia con due Magic Guest individuati da vicino/lontano: Fabio Zaffagnini e Gabriele Garavini presentano Trail me up, un servizio web di loro invenzione, che permette di percorrere e mappare virtualmente luoghi accessibili solamente a piedi. La serata Magic proseguirà con Suonisudine, concerto di Geremia Vinattieri. A seguire Chi viene chi va, documentario di Giulia Iacolutti e Michele Innocente. Non mancheranno i protagonisti delle botteghe dell'arte: i Minimetraggi d'esordio della Bottega del Cinema; Corti civili, la performance teatrale della Bottega del Teatro; e infine Diventa ciò che sei, video in stop motion della Bottega Arti Grafiche e della Visione. In serata, Magic Party con il dj set di Davide Cairo.



A UDINE

Il progetto Magic ha offerto l'opportunità ai giovani di misurarsi con i mestieri legati all'arte